SU GOLOGONE SARDEGNA

I panorami della vera **SARDEGNA**, nel cuore della Barbagia, in un Paradiso di pace immerso nella campagna di Oliena, in provincia di Nuoro.

Tante volte abbiamo sentito dire la frase "la vera Sardegna", ecco nessun luogo sull'isola può rispecchiare al meglio questa frase, nel cuore della Barbagia ad Oliena in provincia di Nuoro sorge quello che definisco il "Paradiso" ovvero Hotel Su Gologone, gestito personalmente dalla proprietaria, una donna fantastica ed appassionata dell'arte della sua terra che ritroverete in ogni angolo.
Sarete immersi nella campagna con un senso di pace che non vi verrà voglia di desiderare nulla di più.
Come ci racconta Giovanna, le influenze artistiche, culturali e culinarie nel bacino del Mediterraneo si mischiano e i confini si assottigliano tante sono le influenze che un paese ha portato all'altro.
Su Gologone nasce nel 1967 dai miei genitori, più esattamente come ristorante alla sorgente qui vicino, la paura delle inondazioni era frequente e poi, dopo essersi fidanzato con mia madre, mio padre decide di espandersi un po' costruendo questa struttura più sull'alto, sempre proponendo le ricette della cucina povera della nonna e della tradizione sarda tipica della zona.

Testo di Fabrizio Imas.
Foto gentilmente concesse dalla struttura.

L'hotel si sviluppa su ben quattro ettari di terreno, con giardini, bar e tre ristoranti. C'è quello storico, che affaccia sulla piscina, dove i clienti accorrono da ogni parte, dove potrete assaporare dal tipico "porceddu" a tutto quello che pensate o non avete mai scoperto della cucina sarda. Poi l'idea delle cene esperienziali, tutte all'aperto, come "Il nido del pane", dove avrete le signore in abito tradizionale che sforneranno per voi ogni prelibatezza della Barbagia, in una full immersion di colori e sapori. Come ci racconta la proprietaria, ne propongono non più di una a serata per non disperdere l'attenzione e dare il massimo al cliente dell'experience. La cosa curiosa è come è nata l'idea di fare anche hotel, molto semplice: i clienti dopo i pranzi e le cene a base di Cannonau chiedevano se avessero delle stanze per poter dormire qui, e così son nate le prime 8 camere. Ora ne contano 70 comprese le suite che hanno chiamato "del pastore" proprio perché si è voluto ricreare l'ambiente originale con anche il letto fuori in giardino (privato). Infatti chi lo desidera, in estate, può utilizzarlo, con un gazebo a baldacchino per le mosche ed i suoni della campagna che ti cullano. In questo momento storico l'uomo si sta allontanando sempre di più dalla natura, ecco loro cercano di far fare il percorso inverso. I dettagli sono dati sì dalla materia prima, ma anche dalla mano d'opera di altissimo livello che permette di riciclare e recuperare piatti e tazzine incastonandole come diamanti nel muro, creando una vera e propria opera d'arte. Poi abbiamo i percorsi d'arte, perchè è importante che il cliente veda tutte le varie collezioni di tessuti, ceramiche ed artigianato; ed è per questo che sono state create "le botteghe d'arte", anzi stanno pensando proprio anche ad un percorso con auricolari per carpirne al meglio la storia. A proposito di questo son già state create cinque tesi di laurea, proprio perché non è così conosciuta al di fuori dell'isola e c'è bisogno di farla conoscere e devo dire che la curiosità è tanta.
Quando qui si crea un'esperienza è davvero autentica in tutto; hanno anche ricostruito l'ovile del pastore: quando si cena lì si trova quello che i centenari mangiano nelle loro tavole, e quello è diventato il ristorante "blue zone", impostato con i nidi di ginepro per poter avvolgere il cliente, facendolo sentire in una situazione informale e non in un ristorante. Per la proprietà è importante che non ci sia stress di nessun tipo; infatti, non sentirete mai il rumore delle stoviglie. Potrete trovare il pastore che fa la ricotta o i formaggi, e non è uno chef, è davvero un pastore.
Infine, troverete anche il giardino dei sogni dove ogni anno dal 15 maggio in poi ci sarà una lezione in cui verranno spiegate tutte le stelle.
Qui, di certo, non avendo inquinamento luminoso intorno a noi, se si spengono le luci lo spettacolo è unico e magico.
sugologone.it